

Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Tv e Minori

Roma 13 luglio 2007 Prot. CTM/152a/07 SEGN

Nell'esercizio delle proprie funzioni, questo Comitato ha dovuto più volte rilevare la diffusione in programmi televisivi, sia di immagini di adolescenti impegnati per lo più all'estero, in sport estremi o altre rischiose bravate fisiche, sia di riprese amatoriali effettuate con telefonino da studenti per documentare situazioni provocatoriamente trasgressive inscenate nelle scuole italiane.

In entrambi i casi, sia pure con modalità diverse, possono generarsi, soprattutto in soggetti in età preadolescenziale o adolescenziale e perfino indipendentemente da commenti deprecatori, suggestioni emulative, che nel caso delle riprese amatoriali, possono espandersi con vero e proprio effetto moltiplicatore, anche a danno della dignità e della privacy dei minori e proprio nella sede deputata alla loro formazione. Il rischio è ovviamente più grave se la telediffusione avviene in orario di "fascia protetta" o in appuntamenti informativi di massimo ascolto per tutti.

Il Comitato ritiene pertanto di far appello al senso di responsabilità di tutte le emittenti, certo di potervi contare, affinché, pur nella considerazione dovuta alla libertà d'informazione, esercitino al riguardo ogni opportuna, doverosa vigilanza preventiva a tutela dei minori.

Con i migliori saluti

Il Presidente
Dr. Emilio Rossi